

Estratto CRITERI PER COLLEGIO

1. Assegnazione del personale docente ai Plessi

1 – L'assegnazione del personale docente ai plessi, avverrà secondo i seguenti criteri e collegato ordine di priorità:

1. Continuità del servizio;
2. Per i docenti in ingresso, precedenza nella scelta del Plesso per tipologia di contratto: priorità sequenziale su ordinanza mobilità, posizione graduatoria interna o punteggi.
3. Competenze specifiche certificabili, in funzione di una migliore offerta formativa;
4. Esigenze di servizio;

I docenti destinatari di posto su Organico Potenziato (L. 107/2015), saranno assegnati su massimo 2 sedi e in base alle necessità di supporto progettuale e formativo, tenendo conto anche delle esigenze collegate ai vigenti tempi scuola.

2. Assegnazione del personale docente alle classi

1 - l'assegnazione dei docenti alle classi avverrà tenendo conto **prioritariamente**:

- a) della continuità del servizio nelle stesse Sezioni e Classi;
- b) per i nuovi docenti, sia della precedenza per tipologia di contratto o posizione in graduatoria ai fini della prioritaria scelta, sia assegnazione nelle classi prime eventualmente disponibili;
- c) delle esigenze dell'Offerta Formativa legate a singole progettualità;
- d) delle competenze accertate, dichiarate o verificate, tipo ambiti Primaria;

e) di situazioni educative e pedagogiche straordinarie, con provvedimento motivato del DS.

2 – L'assegnazione ad altro Plesso o ad altre classi e l'assegnazione dei docenti ai Plessi ubicati in Comuni diversi avviene, a domanda degli interessati, su documentazione attestante la necessità e comunque esclusivamente su posti vacanti o comunque resi liberi a seguito di trasferimento o pensionamento o, qualora disposta dal DS, solo a seguito di dichiarata e formale disponibilità da parte del personale o per dichiarata e appurata incompatibilità.

In caso di più richieste presentate dai docenti per lo stesso Plesso, si terrà conto della posizione occupata nella graduatoria interna di Istituto.

Per l'assegnazione dei docenti ai Plessi ubicati in Comuni diversi, in particolare, si terrà conto anche del Comune di residenza del docente.

3 – per quanto riguarda altre fattispecie non previste nel presente articolo l'assegnazione avrà luogo previa concertazione in esame congiunto fra la RSU e il DS salvo che trattasi di spostamento conseguente a provvedimento disciplinare (diversamente normato).

I docenti di scuola Primaria e Secondaria destinatari di posto su Organico Potenziato (L. 107/2015), saranno utilizzati in base alle necessità di supporto gestionale e formativo, al fine di svolgere le seguenti attività:

- ✓ Supplenze brevi nelle classi dove risultano assenti docenti disciplinari titolari; relativa conduzione didattica rispetto alle proprie competenze, in ordine a recuperi carenze, consolidamento nel metodo di studio e potenziamento delle competenze;

- ✓ Partecipazione a progetti attivati e nei quali il docente possa portare il suo contributo professionale competente, privilegiando funzioni con valenza di economia finanziaria (ore aggiuntive o funzionali);
- ✓ Compresenze nelle classi che denotano bisogni di supporto in presenza multipla, finalizzate a temi di integrazione, didattica a gruppi, disagi contingenti, specificità progettuale;
- ✓ Supporto e presenza nei momenti specifici didattici e di servizio: ore di Alternativa, assistenza mensa, uscite didattiche, momenti di rendicontazione, esperienze contingenti legate alla professionalità disciplinare del docente;
- ✓ Sostituzioni per l'intero anno scolastico su decreti di esonero o semi esonero.

3. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI/SEZIONI

INFANZIA

1. Equa distribuzione degli alunni/e nelle Sezioni, rispetto al paese di provenienza.
2. Equa presenza di alunni/e di ambedue i sessi.
3. Equa suddivisione del numero di alunni/e per sezione.
4. Riduzione del numero di alunni/e in presenza di diversamente abili.
5. Equa distribuzione alunni/e su richieste di tempo ridotto.
6. Rispetto delle indicazioni fornite dalle educatrici dei Nidi e delle osservazioni svolte dalle docenti della Scuola dell'Infanzia durante il Progetto Continuità.
7. Valutazione interna su incompatibilità ambientale.

PRIMARIA

- 1) Equa distribuzione degli alunni/e nelle classi rispetto al paese di provenienza.
- 2) Equa presenza di alunni/e di ambedue i sessi.
- 3) Equa suddivisione del numero di alunni/e per classe.
- 4) Riduzione del numero di alunni/e in presenza di diversamente abili.
- 5) Equieterogeneità rispetto al livello di preparazione posseduto.
- 6) Non isolamento rispetto alla Sezione di provenienza.

- 7) Rispetto delle indicazioni fornite dalle docenti della Scuola dell'Infanzia e dalle docenti della Scuola Primaria durante il Progetto Continuità.
- 8) Costituzione gruppi su continuità progettuale scolastica.

SECONDARIA di I Grado

1. Equa distribuzione degli alunni/e nelle classi rispetto al paese di provenienza.
2. Equa presenza di alunni/e di ambedue i sessi.
3. Equa suddivisione del numero di alunni/e per classe.
4. Riduzione del numero di alunni/e in presenza di diversamente abili.
5. Equieterogeneità rispetto al livello di preparazione posseduto.
6. Non isolamento rispetto alla Classe di provenienza.
7. Rispetto delle indicazioni fornite dalle docenti della Scuola Primaria e dalle docenti della Scuola Secondaria durante il Progetto Continuità.
8. Costituzione gruppi su continuità progettuale scolastica.

Per le nuove iscrizioni in corso d'anno con collegata richiesta di non frequenza dell'ora di Religione, vincolo d'inserimento nelle classi/sezioni che prevedano la presenza di personale già nominato o strutturato per la gestione delle attività nell'ora Alternativa.